

COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

Revisore Contabile Dr.ssa Maria Elena Marselli

Via Lamarmora 21 Biella (BI)
C.F. MRSMLN69S42E379E
TEL. 015/8491116 FAX: 015/8497692

VERBALE N. 11

L'anno 2014 addì 12 del mese di Settembre la sottoscritta dr.ssa Maria Elena Marselli in qualità di Revisore del Conto di questo Comune, nominata con deliberazione consiliare n. 19 del 29/09/2011 si è recata presso il Comune di Bellinzago Novarese dove, alla presenza del personale addetto, esprime il proprio

Parere in merito al bilancio di Previsione 2014 e relativi allegati

premess

di aver ricevuto in data 04.09.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 03.09.2014 con delibera n. 67 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote dell'I.M.U e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
- la delibera del Consiglio con la quale sono state definite le aliquote e la detrazione della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;

- la deliberazione con la quale sono state determinate, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- che l'Ente non ha contratti di finanza derivata in essere;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- il rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- che l'Ente per l'esercizio 2013 non ha rispettato l'obiettivo di finanza pubblica inerente il patto di stabilità 2013;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- i bilanci di esercizio 2013 degli organismi partecipati;
- prospetti inerenti il rispetto delle sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità 2013;

viste

o le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

o lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

o i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

o il regolamento di contabilità;

o i regolamenti relativi ai tributi comunali;

o il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 01.09.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

o le sanzioni inerenti il mancato rispetto del patto di stabilità 2013;

premessato che

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 04.07.2014 il rendiconto per l'esercizio 2013 . Da tale rendiconto risulta che:

o sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

o non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

o non risultano negli ultimi tre esercizi anticipazioni di cassa e la situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati: anno 2011 Euro 1.590.234,57 anno 2012 Euro 1.536.660,21 anno 2013 Euro 1.813.237,30;

o non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Dato inoltre atto che

o che l'Ente rispetta il pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi, l'equilibrio corrente ed in conto capitale per l'anno 2014 all'equilibrio di parte straordinaria e quella pluriennale 2015/2016;

o È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

vincolato per spese correnti	euro
vincolato per investimenti	euro 314.806,74
per fondo ammortamento	euro
non vincolato	euro 304.267,26

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del TUEL, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222 – anticipazione di tesoreria. L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

o Che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

o Che per il Patto di stabilità gli enti devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del

patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (dati in migliaia di Euro) :

1. spesa corrente media 2009/2011 : 6.141
2. saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011) :
 - 2014 : 609
 - 2015 : 609
 - 2016 : 642
3. saldo obiettivo rideterminato ai sensi D.M. 11390 del 10.02.2014
 - 2014 : 627
4. obiettivo per gli anni 2014/2016

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	631	627
2015	647	609
2016	644	642

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

☞ Che le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2013

2012	2013	2014
4.572.887,50	3.841.729,32	4.421.057,30

☞ Che per l'imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in euro 1.375.000,00, con una variazione di:
- euro - 547.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012 (comprendente IMU abitazione principale)
- euro + 59.830,34 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

oChe per l' Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%

Il gettito è previsto in euro 970.000,00 tenendo conto delle stime ricavabili dal sito del Ministero delle Finanze.

oChe per il Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
IMU	1.922.000,00	1.315.169,66	1.375.000,00
IMU ristoro Stato	0,00	532.293,47	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	687.343,97	0,00	,00
Fondo di solidarietà comunale	0,00	492.079,71	363.000,00
totale	2.609.343,97	2.339.542,84	1.738.000,00

oChe per la TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.160.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale, nonché le relative tariffe.

*o*Che per la TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 488.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

*o*che nell'anno 2014 non viene utilizzata una quota degli oneri di urbanizzazione da destinare al finanziamento della spesa corrente.

*o*la spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 1.559.558,00 riferita a n. 43 dipendenti, pari a euro 36.268,79 per dipendente, tiene conto dei limiti imposti per il mancato rispetto del patto di stabilità disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; l'ente rispetta l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006; il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 non subisce e tiene conto delle sanzioni disposte per il mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013.

*o*Che l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 31,39 %;

*o*Che le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2010	1.342.735,67
2011	1.337.918,60
2012	1.272.350,85
2013	1.286.743,61
2014	1.254.747,32
2015	1.252.080,96
2016	1.250.000,00

*o*Che l'entrata per sanzione amministrativa pecuniaria per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.) di Euro 50.000,00 risulta vincolata (50%) con la deliberazione n. 63 del 03.09.2014 e risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	18.515,76	26.059,78	25.000,00
Spesa per investimenti			

☐ Che è rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., come evidenziato dalla tabella che segue dove, per ciascuno degli anni 2012 - 2014, è riportata la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2010 - 2012, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2015-2016:

2012	2013	2014	2015	2016
4,56%	4,66%	4,21%	3,53%	3,00%

☐ Che la spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

☐ che la spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

☐ che la consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,3093% delle spese correnti.

☐ Che non vi sono residui di anzianità superiore ai 5 anni;

☐ Che non vi sono contratti di leasing in essere né di strumenti finanziari anche derivati;

☐ Che non vi sono Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2014 dell'Ente e che gli ultimi bilanci delle società partecipate chiudono con un utile di esercizio; l'Ente inoltre non prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2014;

☐ che le previsioni di entrata non risultano sovrastimate e quelle di spesa sottostimate;

☐ che l'Ente, nel corso del 2014, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare, né l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo né l'utilizzo dello strumento del lease-back; né l'utilizzo di operazioni di 'project financing', né l'utilizzo del contratto di disponibilità;

☐ allegare le seguenti tabelle illustrative:

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi bilancio di previsione 2014

E' rispettato, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
Titolo I – Entrate tributarie	4.421.057,30	Titolo I – Spese correnti	4.967.272,89
Titolo II – Trasferimenti	310.570,58	Titolo II – Spese c/capitale	849.827,83
Titolo III – Entrate extratributarie	798.214,19		
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitali	230.753,83		
Totale entrate finali	5.760.595,90	Totale spese finali	5.817.100,72
Titolo V – Accensione prestiti	500.000,00	Titolo III – Rimborso prestiti	1.062.569,18
Titolo VI – Entrate c/terzi	812.164,57	Titolo IV – Spese c/terzi	812.164,57
Totale	7.072.760,47		7.691.834,47
Avanzo di amministrazione	619.074,00	Disavanzo di amministrazione	
Totale complessivo entrate	7.691.834,47	Totale complessivo spese	7.691.834,47

Il saldo netto da finanziare o da impiegare :

RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza
A) Equilibrio economico-finanziario		
Entrate titolo I – II – III	(+)	5.529.842,07
Spese correnti	(-)	4.967.272,89
	Differenza	562.569,18
Quote di capitale ammortamento mutui	(-)	562.569,18
	Differenza	0,00
B) EQUILIBRIO FINALE		
Entrate finali (av. + titoli I + II + III + IV)	(+)	6.379.669,90
Spese finali (disav. + titoli I + II)	(-)	5.817.100,72
		562.569,18
Saldo netto da impiegare	(+)	562.569,18

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

A) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Entrate titolo I - II - III	(+) 5.529.842,07	Spese titolo I – III	(+) 6.029.842,07
Oneri di urb. dest. spesa corrente	(+) 0,00	Rimborso anticipazioni cassa	(-) 500.000,00
Avanzo dest. spese correnti	(+) 0,00		
Avanzo economico	(-) 0,00		
	<hr/>		<hr/>
	Totale..... 5.529.842,07		Totale..... 5.529.842,07
B) EQUILIBRIO PARTE INVESTIMENTI			
Entrate titolo IV - V	(+) 730.753,83	Spese titolo II	(+) 849.827,83
Anticipazioni di cassa	(-) 500.000,00		
Oneri di urb. dest. spesa corrente	(-) 0,00		
Avanzo applicato	(+) 619.074,00		
Avanzo amm. dest. spese correnti	(-) 0,00		
Avanzo economico	(+) 0,00		
	<hr/>		<hr/>
	Totale..... 849.827,83		Totale..... 849.827,83

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate	Importo	Spese	Importo
Proventi sanzioni C.d.s.	25.000,00	Segnaletica stradale	10.000,00
		Strumentazioni controllo e accert.	3.125,00
		Manutenzione strade	4.525,00
		Assistenza e prev. personale P.M.	7.350,00
Oneri di urbanizzazione	50.000,00	Manutenzione immobili	23.000,00
		Spese di progettazione	10.000,00
		Trasferimenti capitali	15.000,00
		Acquisizione aree	2.000,00
Proventi monetizzazione parcheggi	10.734,36	Realizzazione parcheggi	10.734,36

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- Mezzi propri € 165.000,00
- Avanzo di amministrazione € 619.074,00
- Mezzi di terzi € 65.753,83

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

A) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Entrate titolo I - II - III	(+)	5.645.801,79	Spese titolo I – III	
Oneri di urb. dest. spesa corrente	(+)	0,00	(+)	
Avanzo dest. spese correnti	(+)	0,00	6.145.801,79	
Avanzo economico	(-)	0,00	Rimborso anticipazioni cassa	
			(-)	
			500.000,00	
<hr/>			<hr/>	
Totale.....		5.645.801,79	Totale..... 5.645.801,79	
B) EQUILIBRIO PARTE INVESTIMENTI				
Entrate titolo IV - V	(+)	673.000,00	Spese titolo II	
Anticipazioni di cassa	(-)	500.000,00	(+)	
Oneri di urb. dest. spesa corrente	(-)	0,00	173.000,00	
Avanzo applicato	(+)	0,00		
Avanzo amm. dest. spese correnti	(-)	0,00		
Avanzo economico	(+)	0,00		
<hr/>			<hr/>	
Totale.....		173.000,00	Totale..... 173.000,00	

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016

A) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Entrate titolo I - II - III	(+)	5.536.881,84	Spese titolo I – III	
Oneri di urb. dest. spesa corrente	(+)	0,00	(+)	
Avanzo dest. spese correnti	(+)	0,00	6.036.881,84	
Avanzo economico	(-)	0,00	Rimborso anticipazioni cassa	
			(-)	
			500.000,00	
<hr/>			<hr/>	
Totale.....		5.536.881,84	Totale..... 5.536.881,84	
B) EQUILIBRIO PARTE INVESTIMENTI				

Entrate titolo IV - V	(+) 673.000,00	Spese titolo II	(+) 173.000,00
Anticipazioni di cassa	(-) 500.000,00		
Oneri di urb. dest. spesa corrente	(-) 0,00		
Avanzo applicato	(+) 0,00		
Avanzo amm. dest. spese correnti	(-) 0,00		
Avanzo economico	(+) 0,00		
	Totale..... 173.000,00		Totale..... 173.000,00

che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

che il sottoscritto revisore ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti; ed ha rilevato la coerenza esterna;

tutto quanto sopra premesso e in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

del mancato rispetto del patto di stabilità per l'esercizio finanziario 2013 e la previsione per l'esercizio 2014 e per i successivi esercizi 2015 e 2016.

del rispetto delle sanzioni che il revisore ricorda nuovamente al Consiglio:

a) Riduzione del fondo di solidarietà in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto interno sia determinato dalla maggior spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;

b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;

c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita certificazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente, L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

e) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori (indicati nell'art.82 del TUEL) con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;

f) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).

del parere positivo espresso dal responsabile del servizio finanziario

delle variazioni rispetto all'anno precedente

il sottoscritto revisore esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Relativamente al rispetto del patto di stabilità, così come risultante dal prospetto elaborato dall'Ente, si esprime parere positivo evidenziando contestualmente che il raggiungimento degli obiettivi annuali si fonda in particolare sull'alienazione di beni immobili che, allo stato attuale, potrebbe essere di dubbia realizzazione. Per questo motivo invita il Consiglio comunale a monitorare costantemente la gestione di cassa in conto capitale, in modo da rispettare il patto di stabilità così come risultante dai prospetti elaborati.

Il revisore, ai sensi dell'art. 193 del Dlgs 18.08.2000, n. 267, prende atto di quanto indicato nella proposta di deliberazione del Consiglio comunale ed esprime parere favorevole in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e prende atto degli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica 2014/2016 allegata al bilancio che verrà approvato.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.sa Maria Elena Marselli